

**Presidio della qualità di Ateneo**  
**Riunione del 30 maggio 2023**

Il giorno 30 maggio 2023, alle ore 15.00, in modalità telematica si è riunito, regolarmente convocato, il Presidio della Qualità di Ateneo nelle persone di:

Nome	Qualifica	P	Ag	A
Prof. Loppi Stefano	Docente (Presidente)	In collegamento telematico		
Prof.ssa Bellomi Paola	Docente	In collegamento telematico dalle ore 16.00		
Prof.ssa Bonechi Claudia	Docente	In collegamento telematico		
Prof. Citter Carlo	Docente	In collegamento telematico		
Prof. de Donato Gianmarco	Docente	In collegamento telematico fino alle ore 17.00		
Prof.ssa Gualdani Annalisa	Docente	In collegamento telematico		
Prof.ssa Mugnaini Claudia	Docente	In collegamento telematico		
Prof. Murgia Gianluca	Docente	In collegamento telematico		
Prof. Romano Giovanni	Docente	In collegamento telematico		
Dott.ssa Vaccarezza Claudia	Dirigente area didattica <i>(Area Servizi allo studente)</i>	In collegamento telematico fino alle ore 16.00		
Dott. Badalamenti Guido	Dirigente area ricerca <i>(Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione)</i>		X	
Dott. Lomagistro Pierosario	Dirigente area sistemi informativi <i>(Area organizzazione e sistemi informativi)</i>		X	
Sig.ra Costantini Daniela	Responsabile Ufficio AQ	In collegamento telematico		
Sig. Bono Giuseppe	Rappresentante comunità studentesca	In collegamento telematico		
Sig.ra Luongo Bruna	Rappresentante comunità studentesca		X	

(legenda: P=Presente, Ag=Assente giustificato, A=Assente)

*Sono presenti la Prof.ssa Lucia Morbidelli, Delegata del Rettore all'orientamento, la Dott.ssa Roberta Biagi e la Sig.ra Raffaella Giannettoni, Ufficio assicurazione della qualità.*

Presiede il Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, Prof. Stefano Loppi.

Esercita le funzioni di Segretaria verbalizzante la Dott.ssa Roberta Biagi.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta e passa a esaminare il seguente ordine del giorno:

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni
3. Assicurazione della qualità della didattica
4. Assicurazione della qualità della ricerca
5. Assicurazione della qualità della terza missione
6. Assicurazione della qualità del dottorato di ricerca

Prima di iniziare formalmente la seduta, il Presidente saluta la Prof.ssa Lucia Morbidelli, Delegata del Rettore all'orientamento, e la ringrazia per la sua presenza.

Il Presidente ricorda che i documenti utili alla discussione sono consultabili nella cartella condivisa di Google Drive.

#### **1. Approvazione verbale seduta precedente**

Il Presidio approva il verbale della seduta del 5 maggio 2023, con l'astensione di chi non era presente alla seduta.

#### **2. Comunicazioni**

2.1 Il Presidente comunica che il 31 maggio 2023 si terrà una riunione della cabina di regia, durante la quale sarà approfondito l'ambito di valutazione A "strategia, pianificazione e organizzazione" del modello AVA3.

2.2 Il Presidente comunica che, nel corso di un recente incontro con il Coordinamento nazionale Nuclei di Valutazione Università italiane (CoNVUI), ANVUR ha fatto presente l'opportunità che il giudizio di autovalutazione da parte degli atenei sia elaborato, ove possibile, in largo anticipo sui tempi previsti dalla visita di accreditamento periodico, in modo tale che l'autovalutazione rappresenti un giudizio su come sia evoluto nel tempo il posizionamento dell'ateneo rispetto ai punti di attenzione di AVA3. Sottolinea come ciò comporti la necessità di essere già pronti con l'autovalutazione tra un anno circa.

### 3. Assicurazione della qualità della didattica

#### 3.1 Orientamento

Il Presidente, prima di dare la parola alla Prof.ssa Lucia Morbidelli, Delegata del Rettore all'orientamento, sottolinea la molteplicità di attività di orientamento organizzate dall'Ateneo, delle quali è difficile però valutare l'impatto effettivo, e suggerisce la redazione di un vero e proprio piano di orientamento, sia a livello centrale che di dipartimento, consigliando un approccio top down (l'Ateneo imposta le politiche e i dipartimenti le declinano).

La Prof.ssa Morbidelli, dopo avere ringraziato il PQA per l'invito, riferisce innanzitutto che il Ministero ha consigliato proprio un approccio top down, in secondo luogo, che la [Commissione di Ateneo per l'orientamento e il tutorato](#), che svolge funzioni di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività di orientamento e tutorato in entrata, in itinere e in uscita, in stretto contatto con i dipartimenti, resterà unitaria, nonostante la presenza di due delegate del Rettore, una per l'orientamento e una per il tutorato, che, a loro volta operano in sinergia. Passa quindi a illustrare le numerose attività organizzate, descritte sul sito di Ateneo alla pagina "[Orientamento e tutorato](#)", che vanno dall'informazione sul sistema universitario, sui servizi dell'Ateneo, sui test di accesso ai corsi di laurea e su molto altro, all'aspetto educativo e disciplinare basato su accoglienza e inclusione. Sottolinea che le attività sono programmate insieme dalla Commissione e dai dipartimenti e che ce ne sono di consolidate a livello di Ateneo, come per esempio "USienagame" e "Pianeta Galileo", o di dipartimento, attraverso specifici progetti. Ricorda, infine, che il Ministero ha avviato una misura stabile: i *Piani di Orientamento e Tutorato* (POT), finalizzati a sostenere i giovani diplomati nelle scelte universitarie e nella gestione dei primi anni di studio; ha istituito il *Piano nazionale Lauree Scientifiche* (PLS), volto a favorire l'acquisizione di competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea e alle attese del mondo del lavoro da parte degli studenti e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società; sono inoltre stati previsti *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento* (PCTO), cioè stage, tirocini, visite guidate, seminari tematici, lezioni universitarie, interventi sull'offerta didattica per costruire percorsi formativi condivisi con le scuole, anche in funzione dell'alternanza scuola/università/lavoro.

Comunica che il Ministero ha reso obbligatorio per le scuole svolgere almeno 30 ore di orientamento curricolare ed evidenzia come ciò costituisca un'importante opportunità per l'Ateneo.

Rileva che attraverso l'orientamento l'Ateneo fa formazione di qualità e che a breve sarà possibile monitorare il numero di iscritti, di abbandoni e di trasferimenti.

Per quanto riguarda l'orientamento fuori dalla regione Toscana, riferisce che l'Ateneo partecipa a numerosi saloni sul territorio nazionale (Formia, Roma, Milano, Palermo, Verona e Bari) frequentati dagli studenti delle scuole superiori, che quindi garantiscono un orientamento per l'accesso alle lauree (triennali), e alcuni dipartimenti hanno referenti che vanno a fare orientamento nelle regioni da cui sono soliti avere feedback positivi; mentre per quanto concerne l'attrattività all'estero, sottolinea la necessità di implementare il sito dell'Università in lingua inglese.

Fa presente, infine, che la Commissione di Ateneo per l'orientamento e il tutorato ha demandato ai dipartimenti la gestione dell'orientamento in itinere (open days, orientamento in aula, ecc...) e che il Placement Office – Career Service cura l'orientamento in uscita.

Il Prof. Murgia, anche in qualità di componente della Commissione orientamento del dipartimento di afferenza, ritiene che manchi da parte dell'Ateneo un approccio più sistematico. Fa presente, ad esempio, che l'Ufficio orientamento e tutorato non fornisce dati sui maturandi e che, a causa di problematiche legate alla compilazione su Esse3, non è possibile conoscere la scuola di

provenienza degli immatricolati e adottare quindi azioni mirate. Invita a trovare un sistema più efficace, che consenta a chi si occupa di orientamento nei dipartimenti di conoscere le attività di orientamento in tempi congrui, e a centralizzare anche l'orientamento in itinere. Riferisce che altre università stanno professionalizzando l'orientamento: sono gli organi centrali a pianificare le attività e a formare e selezionare chi fa orientamento.

La Dott.ssa Vaccarezza comunica che si informerà sulla problematica di Esse3 evidenziata, che è stato fatto un incontro con i dirigenti scolastici della provincia di Siena, apprezzato dai dirigenti stessi, e che è intenzione dell'Ateneo ripetere l'incontro con i dirigenti scolastici della provincia di Arezzo. Riferisce che l'Ufficio orientamento e tutorato non ha una visione globale perché, oltre le attività programmate, ci sono le azioni dei singoli sulla base di rapporti personali.

La Sig.ra Costantini si dichiara d'accordo con la necessità di individuare e formare le persone più adatte all'orientamento e suggerisce di affiancare il personale docente con personale tecnico e amministrativo per spiegare i servizi.

La Prof.ssa Morbidelli evidenzia che le attività di orientamento sono state comunicate nel mese di maggio; che talvolta non c'è risposta da parte delle scuole ai solleciti dell'Ateneo e alcune vengono recuperate solo attraverso contatti personali; che l'Ateneo sta puntando proprio sui servizi, ha implementato le pagine web dedicate e per i progetti relativi al PNRR una parte del corso sarà tenuta dal personale dell'Ufficio orientamento e tutorato.

### 3.2 Scheda dell'insegnamento (syllabus)

Il Presidente comunica di avere inviato (in data 15 maggio 2023) alle Direttrici e ai Direttori di dipartimento un messaggio relativo alla situazione della compilazione delle schede degli insegnamenti (syllabi) da parte dei docenti e di averli invitati a sollecitare, anche in vista della visita di accreditamento della CEV prevista nel periodo 9-20 dicembre 2024, i Presidenti dei comitati per la didattica di competenza a intervenire per far completare i syllabi ancora mancanti, ricordando che la verifica di una compilazione qualitativamente valida dei syllabi è affidata al Comitato per la didattica (usualmente attraverso la componente studentesca).

Riferisce che i dipartimenti di Giurisprudenza, dopo l'intervento diretto di una componente il PQA, e Biotecnologie, chimica e farmacia hanno una percentuale di syllabi compilati dell'85% circa, tutti gli altri dipartimenti hanno una percentuale di compilazione superiore al 90%, ad eccezione di Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze (limitatamente ai corsi di laurea delle professioni sanitarie) e Biotecnologie mediche, a fronte dell'elevato numero di docenti a contratto ospedalieri.

Suggerisce che i Presidenti dei comitati per la didattica possano inserire nei syllabi non compilati almeno gli obiettivi formativi. Informa di essersi confrontato con il Rettore in tal senso e di avere avuto riscontro positivo. Riferisce che studierà la fattibilità di tale operazione con il personale competente in materia.

Comunica, inoltre, che gli è stato segnalato da un Direttore di dipartimento che non risultano compilati alcuni syllabi di insegnamenti mutuati o insegnati su più corsi, anche se il docente ha compilato la scheda di insegnamento del corso da cui mutuano, e informa di essersi già rivolto a un tecnico affinché verifichi e cerchi di risolvere il problema.

### 3.3 Rapporto di riesame ciclico CdS

Il Presidente riferisce che l'Ufficio AQ ha organizzato un [momento formativo](#) di supporto alla redazione del Rapporto di riesame ciclico dei CdS, rivolto ai comitati per la didattica e al personale T/A coinvolto e aperto a tutti gli attori del sistema di AQ interessati, che si terrà su Google meet il 7

giugno 2023 e sarà ripetuto l'8 giugno 2023 e invita tutti i/le componenti il PQA a collaborare con l'Ufficio AQ per la buona riuscita dell'evento.

### 3.4 Audit cds

3.4.1 Il Presidente fa presente che, nel corso di alcuni audit dei CdS organizzati dal NdV, con la partecipazione del personale dell'Ufficio AQ e a turno dei componenti del PQA, gli studenti si sono lamentati dello scarso preavviso con il quale sono informati delle date effettive degli appelli di esame e delle possibili sovrapposizioni di esami causata dalla mancanza di coordinamento tra i docenti nel fissare le proprie date. Informa che in alcuni dipartimenti, invece, è l'Ufficio studenti e didattica che definisce le date di esame e le comunica ai singoli docenti che hanno tempo una settimana per chiedere eventuali modifiche.

La Prof.ssa Mugnaini riferisce di avere suggerito, durante un audit, la creazione di una soluzione informatizzata: una sorta di calendario condiviso per ciascuna sessione di esame, in modo che i docenti possano via via vedere gli slot rimasti liberi, utilizzare solo quelli ed evitare così le sovrapposizioni e di ritenere utile estendere il suggerimento a tutti i dipartimenti che evidenziano la problematica. Sottolinea, infatti, che tale sistema, oltre a superare il problema delle sovrapposizioni, consentirebbe di impostare delle regole per distribuire al meglio gli appelli durante la sessione e di uniformare la gestione degli appelli a livello di Ateneo. Aggiunge, inoltre, che i docenti sarebbero incentivati a stabilire le date di appello il prima possibile, in modo da avere maggiori possibilità di scelta.

Il Presidente, rammentando che anche il NdV ha sollevato il problema dell'organizzazione degli esami nella sua relazione annuale sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (vedi § 3.2), concorda sull'opportunità di sollecitare l'armonizzazione e la programmazione degli esami; ritiene, tuttavia, preferibile demandare ai singoli CdS di trovare la soluzione che ritengono più opportuna per le loro specificità (es. attraverso gli uffici studenti e didattica, tramite un foglio excel condiviso, usando google calendar, ecc.).

Il Sig. Bono riferisce che gli studenti dei corsi di studio gestiti dalla School of Economics and Management (SEM) nei mesi di novembre-dicembre vengono a conoscenza del calendario per gli appelli di tutto l'anno accademico e che a ciascuna materia è assegnata una specifica settimana, impedendo così un'eventuale sovrapposizione tra esami dello stesso anno.

La Prof.ssa Bellomi e il Prof. Murgia sottolineano la problematicità di una soluzione di Ateneo, date le peculiarità di ogni dipartimento, e reputano, invece, opportuno che l'Ateneo fissi una scadenza entro la quale tutti i corsi di studio debbano rendere note le date degli appelli di ciascun insegnamento per l'intero anno e ne effettui il monitoraggio.

La Prof.ssa Gualdani fa presente che altre università chiedono il calendario completo per tutto l'anno entro settembre per favorire l'organizzazione sia del corpo docente che della comunità studentesca.

La Sig.ra Costantini ricorda che la scadenza ministeriale ([DM n. 1154/2021](#) e [DD n. 2711/2021](#)) per la compilazione del quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento" della SUA-CdS è fissata al 15 settembre di ciascun anno e che tutta la materia rientra nelle competenze della Delegata del Rettore alla didattica, con la quale è fondamentale collaborare e raccordarsi.

Il PQA, richiamando il punto di attenzione D.CDS.2.5 "Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento" e, in particolare, l'aspetto da considerare D.CDS.2.5.1 del modello AVA3, che richiede al CdS di attuare la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e

della prova finale, nonché le scadenze ministeriali per la compilazione della SUA-CdS, suggerisce all'Ateneo di chiedere ai corsi di studio di redigere il calendario delle verifiche di apprendimento per l'intero anno accademico entro la scadenza ministeriale del 15 settembre e di individuare la soluzione preferibile, in base alle proprie peculiarità, per gestire e monitorare il calendario stesso.

Il PQA, inoltre, dà mandato al Presidente di condividere i suggerimenti espressi con la Delegata del Rettore alla didattica.

3.4.2 Il Presidente, dopo avere sottolineato ancora una volta l'importanza di comunicare alla comunità studentesca la possibilità di ottenere 3 CFU (a richiesta) e open badge (automaticamente) per la partecipazione, in qualità di rappresentanti, a organi e organismi di Ateneo ([Atto di indirizzo in materia di offerta formativa a.a. 2023/2024](#), parte I, punto 14, comma 3), dà la parola alla Dirigente dell'Area servizi allo studente per riferire sulla tempistica con la quale le delegate del Rettore alla didattica e alle soft skills informeranno la comunità studentesca su tutte le possibilità di CFU e open badge.

La Dott.ssa Vaccarezza, concordando sulla necessità di comunicare tempestivamente alla comunità studentesca la possibilità per le rappresentanze di richiedere il riconoscimento di 3 CFU per la partecipazione ai vari organi di gestione (CpD, CPDS, Consiglio di dipartimento, SA, CdA, CTS, CS, PQA e NDV) nell'ambito delle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", ricomprese nella tipologia delle "Ulteriori attività formative", riferisce sull'eventualità di comunicazioni separate da parte delle delegate del Rettore coinvolte, in quanto il mini sito dedicato alla tematica delle competenze trasversali non è ancora stato completato, e si impegna a tenere aggiornato il PQA sugli sviluppi.

### 3.5 Valutazione della didattica

3.5.1 Il Presidente illustra la "*Relazione annuale 2023 del Nucleo di Valutazione - Sezione 5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)*" che analizza e valuta il processo e i risultati della rilevazione dell'opinione delle studentesse e degli studenti e delle laureande e dei laureandi dell'Ateneo. Riferisce che è stata approvata dal NdV, nella seduta del 27 aprile 2023, è stata trasmessa all'ANVUR entro la scadenza tramite la procedura informatizzata dedicata e sottoposta all'attenzione di Senato accademico e Consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 16 e 26 maggio 2023.

Sottolinea che alcuni spunti della relazione riguardano l'Ateneo nel suo complesso: l'opportunità di avere a disposizione la registrazione delle lezioni per gli studenti lavoratori; l'importanza di syllabi contenenti informazioni complete per agevolare gli studenti; la necessità di avere una unità di personale dedicata al processo dei questionari di valutazione della didattica per evitare l'attuale frammentazione. Riferisce che quest'ultimo aspetto sarà oggetto di discussione nella riunione della Cabina di regia del 31 maggio 2023.

Per quanto attiene, nello specifico, le attività che può effettuare il PQA, fa presente: l'opportunità di fornire suggerimenti per l'organizzazione degli appelli di esame (come appena discusso nel precedente punto 3.4.1) e di discutere insieme al NdV e alla Governance la messa a punto di un questionario da sottoporre ai/alle laureandi/e di primo livello che consenta di comprendere meglio il calo degli/delle iscritti/e nelle lauree magistrali; la necessità di fornire suggerimenti a quei dipartimenti che hanno mostrato criticità relative alla soddisfazione complessiva e all'interazione con il docente (DIISM, DBCF e DSFTA) e alla mancanza di coerenza con quanto dichiarato nel syllabus (DSFTA); l'importanza di monitorare le criticità relative alla soddisfazione per alcuni corsi di

studio (Tecniche di radiologia medica e radioterapia, Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e Ostetricia).

La Prof.ssa Mugnaini chiede quali siano le iniziative reali e concrete che vengono attuate per il miglioramento a seguito dell'analisi della rilevazione delle opinioni degli studenti. Reputa che lo scarso interesse mostrato dagli studenti nella compilazione dei questionari e nella partecipazione alle giornate della restituzione sia proprio legato alla mancanza di una risposta credibile e fattiva a questa domanda. Se un insegnamento "non funziona" cosa viene fatto in concreto? Quali strumenti ci sono per agire su un docente che ripetutamente non svolge il proprio lavoro in modo corretto? In alternativa, è possibile agire in modo premiale su chi invece lavora bene? Ritiene sia ora di aprire una riflessione seria su questi argomenti per non continuare a compiere esclusivamente un esercizio di stile.

Il Prof. Citter concorda sulla necessità di cambiare approccio per garantire il passaggio da un adempimento formale a uno sostanziale.

Il Presidente, concordando sul fatto che molti studenti pensano che i questionari siano inutili, invita i singoli docenti, innanzitutto, e, in secondo luogo, l'intero sistema di Ateneo a far loro cambiare idea. Ricorda che gli esiti dei questionari, critiche comprese, sono discussi in Comitato per la didattica, al Presidente viene dato mandato di parlare con il docente coinvolto e se la problematica non è risolta ne sono informati il Direttore del dipartimento e la CPDS. Sottolinea, inoltre, che le criticità sono oggetto di attenzione anche da parte del PQA e del NdV, che hanno preso la decisione drastica di provare a eliminare il blocco all'iscrizione all'esame.

Il Sig. Bono riferisce che molto dipende dai singoli docenti: alcuni hanno fatto intervenire gli studenti tutor, come suggerito dal PQA, per far compilare i questionari in aula durante una delle ultime lezioni, altri hanno fatto compilare anche un ulteriore questionario, altri ancora, invece, si sono totalmente disinteressati della compilazione da parte degli studenti. Aggiunge che per i corsi di studio gestiti dalla SEM il processo di analisi avviene sia a livello di comitati per la didattica che di dipartimenti e di scuola, ma che non sempre all'analisi segue un intervento concreto.

Il Prof. Murgia fa presente che in alcuni casi le critiche espresse nei questionari di valutazione della didattica hanno portato a togliere l'insegnamento al docente, ma che spesso gli organi decisionali, pur avendo gli strumenti, non agiscono. Suggerisce, pertanto, che l'organo debba motivare nei propri verbali il mancato intervento, in modo da assumersene completamente la responsabilità.

Il PQA unanime dà mandato al Presidente di redigere un promemoria per la Cabina di regia e di scrivere ai dipartimenti e CdS interessati per invitarli a proporre azioni di miglioramento.

### 3.6 SUA-CdS

Il Presidente, in assenza del Dirigente dell'Area organizzazione e sistemi informativi, cede la parola alla Dirigente dell'Area servizi allo studente per riferire sulla problematica relativa alla visualizzazione in SUA-CdS dei curricula vitae dei docenti a contratto a seguito dell'adozione di Course catalogue, con la conseguente dismissione del precedente prodotto.

La Dott.ssa Vaccarezza comunica che Course catalogue, a differenza di quanto prospettato durante la presentazione del prodotto, non si integra con il sistema informatico U-Gov (didattica), ma va sulla piattaforma Esse3 e necessita, quindi, di un'eventuale soluzione mirata personalizzata per consentirne il dialogo con U-Gov. Riferisce che ci sarà a breve un'ulteriore specifica riunione, ma che l'Ateneo è già in ritardo con una serie di adempimenti.

### 3.7 Verifica competenze linguistiche docenti di riferimento cds erogati in lingua straniera

Il Presidente ricorda che il [decreto direttoriale n. 2711 del 22 novembre 2021](#) prevede tra i requisiti per i corsi di studio erogati in lingua straniera che “*i docenti di riferimento hanno adeguate competenze linguistiche di livello almeno C1, verificate dall’Ateneo*” (Allegato 1, Tabella A, lett. c)).

Riporta, a titolo di esempio, l’esperienza dell’Università di Torino, dove, in collaborazione con il Centro linguistico di Ateneo (CLA), dal 2022 è stato messo in piedi un meccanismo di verifica, che, in via sperimentale, ha previsto diverse opzioni per ottemperare alle scadenze ministeriali: 1) riconoscimento della certificazione linguistica di livello C1; 2) riconoscimento della competenza di madrelingua per vissuto; 3) riconoscimento tramite attestato di partecipazione al corso per i docenti dell’Ateneo erogato da apposito ente; 4) riconoscimento della competenza linguistica attraverso attività, documentate nel CV, svolte nella lingua di erogazione del corso; 5) valutazione formativa presso il CLA con esame finale.

La verifica delle adeguate competenze linguistiche è di competenza del CLA, che si avvale di un’apposita commissione, composta dal Vicerettore/trice di riferimento e da due membri del Comitato scientifico del CLA per le opzioni 1-4, composta, invece, da un/una docente e da due esperti linguistici del SSD della lingua di erogazione per l’opzione 5.

Riferisce di avere avuto notizia che il primo anno (2022) la verifica ha richiesto una notevole mole di lavoro, mentre il successivo, non essendoci state grandi variazioni nel corpo docente, il lavoro è stato meno oneroso.

Ricorda che l’Università di Siena, da quest’anno, ha messo a disposizione dell’intero corpo docente la piattaforma [goFluent](#) per lo sviluppo delle competenze linguistiche.

La Sig.ra Costantini fa presente che il PQA, nella precedente composizione, aveva suggerito di verificare il rispetto del requisito attraverso l’analisi del curriculum del docente.

Il Prof. Citter informa che della questione si sta occupando la Commissione relazioni internazionali in stretta collaborazione con il Delegato del Rettore alle relazioni internazionali.

Il PQA unanime dà mandato al Presidente di caldeggiare una soluzione rapida della questione in Cabina di regia.

## **4. Assicurazione della qualità della ricerca**

### 4.1 Invio estrazione ai dipartimenti elenco pubblicazioni presenti in IRIS

Il Presidente riferisce che, in data 29 maggio 2023, l’Ufficio servizi di supporto alle Biblioteche, attraverso la Segreteria dell’Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione, ha messo a disposizione del PQA su un drive condiviso i report relativi all’estrazione al 17 maggio 2023 della produzione scientifica conferita su IRIS (Institutional Research Information System) USiena AIR da PO, PA, RTI, RTD-b e RTD-a. Sottolinea che i report sono organizzati in tre file: 1) dipartimenti appartenenti ad aree disciplinari bibliometriche; 2) dipartimenti appartenenti ad aree disciplinari non bibliometriche; 3) dipartimenti con docenti afferenti a SSD di Area 13 e che tali report hanno bisogno di essere lavorati per consentire l’invio a ciascun dipartimento esclusivamente dei dati che lo riguardano. Fa presente che la ricezione tardiva dei dati, la necessità di lavorarli e la partecipazione sua e delle componenti dell’Ufficio AQ negli ultimi giorni di maggio a una serie di riunioni (audit cds, PQA, Cabina di regia) rendono di fatto impossibile rispettare la scadenza del 31 maggio prevista nello [scadenario AVA ricerca](#) per l’invio ai dipartimenti.



Il PQA unanime autorizza il Presidente a inviare alle Direttrici e ai Direttori di dipartimento i report nella forma ricevuta dal PQA.

#### 4.2 Piattaforma “Criterium”

Il Presidente informa che la cabina di regia si è espressa favorevolmente sull’adesione alla piattaforma software di supporto alla valutazione della produzione scientifica “Criterium”.

### **5. Assicurazione della qualità della terza missione**

Per quanto riguarda la piattaforma “Criterium” vale quanto già verbalizzato al punto 4.2.

### **6. Assicurazione della qualità dei corsi di dottorato di ricerca**

Il Presidente, in relazione all’interpretazione dell’aspetto da considerare D.PHD.2.7 *“Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili”* e dell’indicatore quantitativo ANVUR *“Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi”*, riferisce di essersi confrontato con il Presidente del CONPAQ, che gli ha confermato che ANVUR, al momento, prende in esame solo i dottorati di ricerca con sede amministrativa nell’ateneo oggetto di accreditamento periodico, che, quindi, è certamente possibile ragionare inizialmente soltanto su questi, mentre, ulteriori analisi più raffinate potrebbero essere considerate buone prassi ove presenti.

Ricorda, infine, la possibilità anche per i dottorandi di ottenere l’attribuzione dell’ORCID.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime invita i coordinatori dei dottorati di ricerca e l’Ufficio per il dottorato di ricerca a vigilare affinché, nel caso di dottorati di ricerca consorziati di cui l’Università di Siena non è sede amministrativa, i dottorandi inseriscano comunque i loro prodotti di ricerca anche sul repository dell’Ateneo.

Alle ore 17.45, null’altro essendovi da discutere e decidere, la seduta è tolta.

**La Segretaria**  
Dott.ssa Roberta Biagi

**Il Presidente**  
Prof. Stefano Loppi